

Draghi incontra le parti sociali, i sindacati: “Chiediamo proroga cassa integrazione e blocco licenziamenti”

By

G.N.

-

February 10, 2021



Foto LaPresse - Massimo Paolone 18 agosto 2020 Rimini (Italia) Cronaca Rimini Meeting 2020 Edizione 41 Special Edition - Incontro inaugurale Nella foto: Mario Draghi Photo LaPresse - Massimo Paolone 18 August 2020, Rimini (Italy) Rimini Meeting 2020 Edition 41 Special Edition - Inaugural meeting In the pic: Mario Draghi

Il **premier incaricato Mario Draghi** ha ricevuto oggi le **parti sociali**, in una **maratona** che **dalla mattina al primo pomeriggio** ha visto sfilare a Montecitorio i **rappresentanti di Regioni, Comuni (Anci), Province**, il mondo di **banche, assicurazioni (Abi, Ania), imprese, sindacati e associazioni di categoria**.

Draghi ha preso **appunti**, mostrandosi interessato alle richieste. **Convinto** il **sostegno** alla sua **azione del leader di Confindustria, Carlo Bonomi**: “Abbiamo **espresso** al presidente incaricato il nostro più **convinto**

sostegno all'azione che dovrà intraprendere e la viva speranza che il consenso parlamentare, riservato al suo programma, sia ampio e solido **perché** c'è davvero **molto da fare** e bisogna farlo **presto** e bene".

La richiesta dei sindacati sul blocco dei licenziamenti

Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto che il blocco dei licenziamenti e la cassa integrazione Covid siano confermati. Il **blocco** scadrà infatti a fine marzo e, dunque, è **necessario subito** disinnescare **quella** che può diventare una **bomba sociale**.

PUBBLICITÀ

Maurizio Landini, segretario della Cgil, ha dichiarato: "**Abbiamo ribadito** la necessità di **prorogare il blocco dei licenziamenti**, il tempo necessario per uscire dall'emergenza e dall'altra parte per poter fare **una vera riforma** degli ammortizzatori sociali che oggi non c'è e deve riguardare tutte le forme di lavoro, comprese anche le **Partite Iva e il lavoro autonomo** e abbiamo posto il tema di una vera e propria politica industriale, cioè che gli investimenti che si fanno in Europa devono creare lavoro e affrontare un punto, che è quello della **sostenibilità ambientale delle produzioni**".

Anna Maria Furlan, segretaria della **Cisl**, ha commentato: "Sul **Recovery** gli abbiamo chiesto di essere interlocutori del confronto perché qua ci giochiamo tutto, ci **giociamo** una carta formidabile **per i giovani e il futuro** del nostro paese".

Il Ministero di Transizione ecologica

Federlogistica/Conftrasporto ha dato il proprio assenso alla nascita di un **ministero** della **Transizione ecologica**, purché questo sia **finalizzato** all'attivazione del **Recovery Fund**.

"**Ministero della Transizione Ecologica?** – ha affermato presidente dell'associazione **Luigi Merlo** – L'accordo è condizionato sull'idea scaturita in queste ore dalle consultazioni per il nuovo Governo di creare un Ministero in grado di attivare il **recovery fund**, di intervenire ad esempio con forza sul tema dell'effetto del cambiamento climatico sul mare e sulle infrastrutture portuali, sul **rinnovo della flotta navale** proiettandosi verso lng e idrogeno e di quella camionistica, su un potenziamento delle ferrovie e quindi della cura del ferro lanciando il **nostro Paese verso il futuro**".

"**Siamo sicuri** – ha concluso Merlo – che il **Presidente Draghi** se assumerà tale decisione individuerà un Ministro e una **struttura tecnica di altissimo profilo**,

capaci di affrontare questi temi con **visione, competenza, privi di pregiudizi sui temi dello sviluppo**".